



EMISSIONE	
REDAZIONE	APPROVAZIONE
RQ 	RT 
MOTIVO DELLA REVISIONE	
Aggiunto paragrafo per gestione del marchio	

Indice

1.	SCOPO E APPLICABILITÀ	2
2.	RIFERIMENTI	2
3.	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4.	RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE E OBBLIGHI DELL'INSTALLATORE	2
5.	RIESAME DELLA DOMANDA E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	3
6.	DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE	3
7.	ESITO DELLA VERIFICA DOCUMENTALE	5
8.	DELIBERA DI CERTIFICAZIONE	5
9.	RISERVATEZZA	6
10.	RICORSI	6
11.	RECLAMI NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO NOTIFICATO VEC S.R.L.	7
12.	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO	7
13.	IMPEGNI DEL CLIENTE	7
14.	USO DEL MARCHIO	8

Copia controllata n° 1

Questo documento è una copia in distribuzione controllata, VEC S.r.l. garantisce la consegna della copia aggiornata in occasione di revisioni.

Copia incontrollata

Il presente documento è una copia a diffusione non controllata, ha solo carattere informativo e non è soggetta a procedura di aggiornamento in occasione di revisioni.

1. Scopo e applicabilità

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le modalità seguite da VEC S.r.l. ai fini del rilascio della certificazione relativa all'accordo preventivo per l'installazione di ascensori in deroga secondo quanto previsto dall'art. 17 bis DPR n. 162/99 modificato da DPR n. 8/2015.

2. Riferimenti

- D.P.R. n. 162/1999
- D.P.R. n. 8/2015
- D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 marzo 2015 (GU n.82 del 9-4-2015)
- UNI EN 81-21

3. Termini e definizioni

ACCORDO PREVENTIVO: Procedura mediante la quale il proprietario di uno stabile o il suo legale rappresentante, o **l'installatore munito di apposita delega** richiede alle autorità competenti l'autorizzazione all'installazione dell'ascensore in deroga ai requisiti di sicurezza per i rischi di schiacciamento (sia in edifici esistenti che in edifici nuovi), nel caso sia impossibile realizzare i prescritti spazi liberi o volumi di rifugio oltre le posizioni estreme della cabina. (secondo quanto previsto dal punto 2.2 dell'allegato I al DPR 162/99).

EDIFICIO NUOVO: Edificio di nuova costruzione per il quale esistono degli impedimenti prevalentemente di carattere geologico (vincoli naturali tipo presenza di falde acquifere o terreni instabili) a causa dei quali è necessario richiedere l'accordo preventivo all'installazione di un ascensore con fossa ridotta.

EDIFICIO ESISTENTE: Edificio che è occupato o era già occupato prima dell'ordinativo dell'ascensore per il quale ci sono degli impedimenti a causa dei quali è necessario richiedere l'accordo preventivo all'installazione di un ascensore con fossa e/o testata ridotta. Questi impedimenti sono riconducibili ai seguenti casi principali che non sono comunque esaustivi della totalità delle situazioni in cui può essere richiesto l'accordo preventivo:

- Vincoli derivanti da Regolamenti Edilizi Comunali o stabiliti dalle Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- Impossibilità oggettive dovute a vincoli naturali geologici (falde acquifere, terreni instabili) o strutturali (strutture ad arco o volta, strutture di fondazione, solette o travi portanti in testata, ecc.);
- Diritti di soggetti terzi, quando gli stessi non investono la proprietà delle parti comuni

4. Richiesta di certificazione e obblighi dell'installatore

Prima dell'attivazione dell'iter di certificazione, l'installatore trasmette a VEC S.r.l. le informazioni necessarie utilizzando il modulo di richiesta. VEC S.r.l. ha predisposto i seguenti modelli di domanda, ottenibili in formato elettronico su richiesta del Richiedente, o direttamente scaricandoli dal sito web dell'organismo. Viene utilizzato il Mod07_08 che deve essere firmata dal legale rappresentante del Richiedente.

5. Riesame della domanda e formulazione dell'offerta

VEC S.r.l. verifica la capacità di svolgere le attività richieste e, sulla base dei dati di cui sopra, predisporrà l'Offerta e la invia al Cliente. L'accettazione dell'offerta può avvenire mediante sottoscrizione per accettazione da parte del Cliente dell'offerta inviata da VEC S.r.l. oppure attraverso un ordine emesso dal Cliente ovvero attraverso un contratto sottoscritto da entrambe le parti. L'accettazione dell'offerta implica l'accettazione da parte del Cliente dei contenuti del presente regolamento, gli importi relativi alle attività di certificazione e le condizioni e modalità di pagamento stabilite da VEC S.r.l. nel Contratto stesso.

6 Documentazione tecnica da presentare

Ai fini dell'accordo preventivo il proprietario dello stabile e dell'impianto o suo il legale rappresentante (o l'installatore dell'ascensore purché lo stesso sia delegato per iscritto dal proprietario dell'impianto) deve inviare a VEC S.r.l. la documentazione sottoelencata:

6.1. Documentazione tecnica per accordo preventivo in deroga (senza il rispetto dei requisiti della norma armonizzata EN 81-21)

La documentazione richiesta dall'Organismo comprende:

- Documentazione attestante l'esistenza di impedimenti oggettivi: dichiarazione e/o documentazione necessaria a dimostrare gli impedimenti oggettivi non superabili di cui al paragrafo 1), punti I-II-III dell'allegato I DPR 19/03/2015. Le dichiarazioni o i documenti di cui al presente punto devono essere sottoscritte, o firmate per copia conforme, dal proprietario e/o da tecnico abilitato secondo le rispettive competenze con firma elettronica o in originale.
- L'analisi dei rischi: riferita specificatamente alle difformità, rispetto alla norma EN 81-20 per gli spazi in fossa/testata e per la mancanza di uno o di entrambi. L'analisi dei rischi deve indicare il luogo dove verrà installato l'impianto e riportare la marca, il numero di fabbrica e/o altro elemento identificativo dell'impianto stesso. L'analisi dei rischi dovrà in seguito essere conservata dal proprietario dell'edificio e dell'impianto o dal suo rappresentante legale, validata in ogni pagina da parte dell'Organismo che certificherà l'impianto di cui sopra e munita di timbro e firma dell'Organismo che l'ha validata. L'analisi dei rischi dovrà essere inviata con apposta firma digitale ai sensi di legge o in originale.
- Piante e sezioni: su fogli formato A4, relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio, firmati e timbrati da tecnico abilitato con firma elettronica o in originale.
- Dichiarazione di attestazione: circa l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente tali da compromettere la stabilità di tutto o in parte della stessa, sottoscritta con firma digitale o in originale da progettista iscritto all'Albo. La dichiarazione dovrà riportare anche, qualora ne esistano le condizioni, la dichiarazione che l'opera risponde al soddisfacimento di quanto previsto dalla norma EN 81-20 nel caso in cui esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento.
- Relazione tecnica: redatta dall'installatore su come verrà realizzato l'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi ritenuti utili ad una migliore comprensione della problematica riscontrata con apposta firma digitale o in originale.
- Copia del libretto di manutenzione: da cui risulti l'evidenza delle istruzioni al manutentore per

quanto riguarda la difformità in fossa o in testata con i riferimenti specifici dell'impianto. L'Organismo può riservarsi di richiedere documentazione accessoria qualora essa possa essere ritenuta necessaria.

6.2. Documentazione tecnica per accordo preventivo in deroga in conformità ai requisiti della norma armonizzata UNI EN 81-21

La documentazione richiesta dall'Organismo comprende:

- Documentazione attestante Impedimenti oggettivi: dovrà essere presentata dichiarazione e/o documentazione necessaria a dimostrare gli impedimenti oggettivi non superabili di cui al paragrafo 1), punti I-II-III dell'allegato I DPR 19/03/2015. Le dichiarazioni o i documenti di cui al presente punto devono essere sottoscritte, o firmate per copia conforme, dal proprietario e/o da tecnico abilitato secondo le rispettive competenze con firma elettronica o in originale.
- Dichiarazione: sottoscritta dall'installatore con firma digitale o in originale nella quale dovranno essere descritti i punti della norma EN 81-21, presi in considerazione;
- Piante e sezioni: su fogli formato A4, relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio, firmati e timbrati da tecnico abilitato con firma elettronica o in originale.
- Dichiarazione di attestazione: circa l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente tali da compromettere la stabilità di tutto o in parte della stessa, sottoscritta con firma digitale o in originale da progettista iscritto all'Albo. La dichiarazione dovrà riportare anche, qualora ne esistano le condizioni, la dichiarazione che l'opera risponde al soddisfacimento di quanto previsto dalla norma EN 81-21 nel caso in cui esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento.
- Relazione tecnica: redatta dall'installatore su come verrà realizzato l'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi ritenuti utili ad una migliore comprensione della problematica riscontrata con apposta firma digitale ai sensi di legge o in originale.
- Copia del libretto di manutenzione: da cui risulti l'evidenza delle istruzioni al manutentore per quanto riguarda la difformità in fossa o in testata con i riferimenti specifici dell'impianto.

L'Organismo può riservarsi di richiedere documentazione accessoria qualora essa possa essere ritenuta necessaria.

Tutte le dichiarazioni di attestazione dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

VEC S.r.l. esamina la documentazione tecnica per verificarne la rispondenza allo scopo.

La verifica della documentazione tecnica per l'accordo preventivo in deroga consiste nella verifica della conformità della documentazione prodotta dal Richiedente. L'ispettore incaricato esamina la documentazione tecnica, in funzione dell'applicazione o meno della norma EN 81- 21, indicata dal Richiedente. L'ispettore valuta la completezza della documentazione tecnica redatta dal richiedente ed il rispetto dei requisiti posti dalla normativa cogente. La valutazione può essere eseguita presso la sede

dell'Organismo o sul luogo ove sarà installato l'ascensore qualora l'ispettore lo dovesse ritenere necessario. La verifica di conformità per l'accordo preventivo in deroga prevede esclusivamente la verifica della documentazione tecnica quindi alla stessa non segue l'esecuzione di prove e misure.

Nel caso di mancata applicazione o di parziale applicazione della norma UNI EN 81-21, il Responsabile Tecnico valuta il documento di Analisi dei rischi e, in caso di esito positivo, ne valida ogni pagina apponendo timbro VEC e la propria firma.

Infine, redige il FAC-SIMILE relativo all'installazione di ascensori in deroga ai sensi dell'art.17 bis D.P.R. n. 162/99 e dell'Allegato 1 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 marzo 2015, a seconda del caso:

- Mod07_13 Rev.0, in caso di installazione in edifici nuovi
- Mod07_14 Rev.0, in caso di installazione in edifici esistenti

7. Esito della verifica documentale

Se della verifica documentale emergono Non conformità (NC), VEC s.r.l. comunica al richiedente l'elenco delle stesse in forma scritta. A seguito della comunicazione dell'elenco dei rilievi emersi, il Richiedente potrà scegliere di integrare e/o adeguare la propria documentazione e di apportare le modifiche necessarie all'impianto o di rinunciare al proseguimento dell'Iter. In quest'ultimo caso la rinuncia dovrà essere comunicata a VEC s.r.l. a mezzo Raccomandata A/R con ricevuta di ritorno. La rinuncia comporta la chiusura dell'Iter di Certificazione per l'Accordo Preventivo e l'addebito degli importi relativi alle attività condotte. Se, invece, il Richiedente decide di proseguire con la Certificazione per l'Accordo Preventivo, potrà procedere ad adeguare e/o integrare la documentazione ed apportare le eventuali modifiche all'impianto, risolvendo i rilievi emersi e dandone comunicazione a VEC s.r.l. entro il periodo di tempo indicato.

8. Delibera di Certificazione

L'ultimo passo dell'iter di certificazione consiste nel riesame dell'esame documentale da parte del Comitato di Certificazione che, dopo aver preso visione della documentazione e del parere dell'ispettore, delibera o meno il rilascio del Certificato di Accordo Preventivo (vedi RG-05).

In caso di delibera positiva, il legale rappresentante di VEC S.r.l. firma il FAC-SIMILE relativo all'installazione di ascensori in deroga ai sensi dell'art.17 bis D.P.R. n. 162/99 e dell'Allegato 1 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 marzo 2015 e appone su di esso il timbro di VEC S.r.l..

VEC S.r.l. provvede, una volta emesso il certificato, all'aggiornamento del proprio registro delle certificazioni rilasciate, nel quale sono contenute almeno le seguenti informazioni:

- richiedente;
- identificazione dell'oggetto del certificato;
- luogo destinato all'installazione;
- numero certificato;
- data emissione certificato.

Il suddetto elenco viene inoltre fornito a chiunque ne faccia richiesta scritta e giustificata.

In caso di delibera negativa, il legale rappresentante di VEC S.r.l. informerà per lettera il richiedente, riportando le relative motivazioni e indicando come procedere per completare l'iter di Certificazione presso lo stesso organismo e ripresentare la pratica al Comitato di Certificazione.

9. Riservatezza

L'Organismo Notificato VEC S.r.l. assicura che tutte le informazioni acquisite durante le attività vengono trattate in maniera strettamente riservata, salvo quando diversamente prescritto da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la riservatezza suddetta, il personale dell'Organismo Notificato VEC S.r.l. coinvolto nell'attività sottoscrive una dichiarazione di impegno alla riservatezza, copia della quale viene rilasciata al Cliente su richiesta.

10. Ricorsi

Il Cliente che ha utilizzato i servizi di VEC S.r.l. ha facoltà di presentare ricorsi scritti nei confronti dell'Organismo stesso in riferimento alle attività svolte presso il Cliente.

Il Cliente che decide di fare ricorso dovrà inviare una lettera per raccomandata con ricevuta di ritorno all'Organismo Notificato VEC S.r.l. all'attenzione dell'Amministratore Unico – Viale Alessandro Volta n°12r-14r 50131 Firenze (FI); tale lettera dovrà riportare i riferimenti del Cliente, l'oggetto del ricorso, le motivazioni che hanno portato a ricorrere, eventuali allegati a sostegno delle motivazioni precedentemente citate, la firma del Cliente.

Con specifico riferimento ai ricorsi, gli stessi saranno esaminati da persone differenti da quelle che hanno effettuato l'ispezione. VEC S.r.l. invierà al ricorrente dei rapporti sul progresso e sui risultati del ricorso

Si precisa che la mancanza di uno o più degli elementi citati in precedenza costituisce elemento per respingere il ricorso (in tali casi all'Organismo Notificato VEC S.r.l. invierà al mittente una comunicazione con le motivazioni della respinta).

L'Amministratore Unico dell'Organismo Notificato VEC S.r.l. si occuperà di verificare le motivazioni del ricorso analizzando sia la documentazione del ricorso stesso che eventuali interviste al personale coinvolto nelle attività (tecnici incaricati).

Al termine dell'indagine l'Amministratore Unico raccoglierà le risultanze della stessa ed informerà il ricorrente sugli esiti con una comunicazione scritta che illustrerà in funzione della casistica sotto riportata quanto segue:

- a. nel caso vengano riconfermate le decisioni prese in precedenza ed oggetto del ricorso, la lettera riporterà le motivazioni che hanno portato alla conferma della precedente decisione;
- b. nel caso la decisione presa in precedenza ed oggetto del ricorso venga modificata, la lettera riporterà la modifica della decisione, le motivazioni che hanno portato a tale modifica e le azioni che si intendono adottare all'interno dell'Organismo Notificato VEC S.r.l. affinché eventuali casi simili non si ripetano.

11. Reclami nei confronti dell'Organismo Notificato VEC S.r.l.

L'Organismo Notificato VEC S.r.l. prende in considerazione i reclami e le segnalazioni provenienti dai Clienti e altri soggetti interessati alle seguenti condizioni:

- a) devono essere formalizzati per iscritto (è accettato qualsiasi supporto quale lettera, fax, e-mail) e devono descrivere in dettaglio la situazione oggetto del reclamo;
- b) deve essere esplicitato il nominativo ed il recapito del reclamante;
- c) devono essere formalizzati i motivi del reclamo.

Nel caso tali informazioni non siano disponibili nel reclamo o nella segnalazione presentata dal Cliente, questa viene contattata per i necessari chiarimenti.

I reclami e le segnalazioni vengono gestite tramite un apposito registro dei reclami e per ognuno di esse verrà inviata comunque una prima risposta entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa. I reclami vengono esaminati dal Direttore Tecnico dell'Organismo Notificato VEC S.r.l., che svolge le opportune indagini.

Con specifico riferimento ai reclami ricevuti, gli stessi saranno esaminati da persone differenti da quelle che hanno effettuato l'ispezione. VEC S.r.l. invierà al ricorrente dei rapporti sul progresso e sui risultati del ricorso.

12. Aggiornamento Regolamento

L'Organismo VEC S.r.l. potrà in ogni momento modificare il regolamento. In tal caso l'Organismo VEC S.r.l. comunicherà a tutte i Clienti l'avvenuta modifica del regolamento con accettazione formale da parte dello stesso anche tramite e-mail e il rimando all'area di consultazione web disponibile on-line all'interno del sito www.vecsrl.it.

13. Impegni del Cliente

Con l'accettazione del presente regolamento il Cliente si impegna a:

- mettere a disposizione dell'ispettore VEC S.r.l. la documentazione tecnica in suo possesso, relativa all'impianto oggetto dell'attività dell'O.N.;
- accettare, senza costi aggiuntivi a suo carico, che nel corso delle attività possano essere presenti Ispettori di VEC S.r.l. inviati in affiancamento per formazione o per attività di monitoraggio in campo;
- permettere, pena la sospensione dell'attività ispettiva, senza costi aggiuntivi a suo carico, che possano essere presenti ispettori ACCREDIA durante le attività svolte da VEC S.r.l.: in questo caso, l'Ispettore ACCREDIA partecipa solo in veste di osservatore;
- garantire al personale VEC S.r.l. (e ispettori Accredia), incaricato dei controlli, l'accesso in condizioni di sicurezza a tutte le aree aziendali e/o nei luoghi di ispezione.

14. Uso del marchio

Al cliente è inibito l'utilizzo sia del logo VEC s.r.l. che del logo Accredia.